



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Sinergie innovative con le imprese



Butterfly Area
INNOVATIVE SYNERGY



Il rapporto fra saperi, ricerca, imprese

Il Modello Butterfly Area: vicinanza, sostenibilità, filiera

Butterfly Area si ispira al modello del **“Company on campus”**.

La **co-presenza e l'interazione fisica**, in spazi comuni e dedicati, di ricercatori, studenti, imprenditori, professionisti e soggetti istituzionali possono permettere di affrontare sfide ambiziose di innovazione con un livello scientifico adeguato e con potenzialità reali di industrializzazione e introduzione sul mercato.

Negli ultimi decenni, mondo accademico e industria stanno convergendo filosoficamente e fisicamente scoprendo i benefici di una **vicinanza** che aiuta ad accelerare scoperte, brevettabilità e messa in produzione. Le aziende collaborano sempre più con scienziati universitari per migliorare la loro ricerca: le partnership di successo tra mondo accademico e industria richiedono interessi comuni, fiducia e una buona comunicazione. Per ognuno di questi, la vicinanza aiuta.

Il punto di forza è la collaborazione tra accademia e imprese nella forma di **compartecipazione**. Per questo le linee direttrici della Butterfly Area non saranno determinate da un unico soggetto, ma saranno il frutto di un **processo di co-creazione**, per far emergere le idee capaci di aggregare interessi e risorse.

In questo contesto di innovazione, Butterfly Area persegue anche la **sostenibilità sociale, economica e ambientale**. Le iniziative intendono focalizzarsi su questi aspetti per dare il proprio contributo con la scienza e il modo di fare impresa e lavorare. È forte la convinzione che alcune delle maggiori sfide future del sistema economico possono essere affrontate meglio con un **approccio di filiera e coopetizione**. In Butterfly Area viene data priorità ai progetti di filiera tra imprese, con l'accademia, che abbiano una prospettiva temporale di medio-lungo termine e che rispecchino questa comunione di intenti anche nel modello gestionale delle iniziative.

Cos'è Butterfly Area

Butterfly Area è un **progetto strategico** dell'Università degli Studi di Torino. È oggi **un'idea**, che vuole essere progettata insieme a chi nel prossimo futuro la abiterà e utilizzerà.

L'Università di Torino ha la proprietà dei terreni destinati all'Area, con permesso di edificabilità già approvato.

È in fase di realizzazione un progetto edilizio preliminare. Si passerà al progetto esecutivo sviluppato anche insieme all'Ecosistema di imprese e istituzioni e con il reperimento dei fondi.

L'edificazione dell'Area sarà finanziata con fondi pubblici e privati. L'Università di Torino sta finalizzando i dossier per la richiesta di finanziamenti a livello regionale e nazionale e ha avviato le interlocuzioni istituzionali. Gli investitori privati, industriali e finanziari, interessati all'iniziativa potranno confrontarsi con l'Ateneo per studiare congiuntamente la fattibilità.

Butterfly Area ha la convinzione che le aziende e le imprese cresceranno se danno priorità a giovani menti e a giovani talenti.

L'ecosistema Butterfly

Butterfly Area è oggi un **ecosistema** popolato da **283 soggetti** che hanno manifestato interesse a collaborare per lo sviluppo dell'area. Imprese, enti di ricerca e istituzioni potranno lavorare fianco a fianco con ricercatori e studenti, dare vita a laboratori congiunti, usare impianti pilota e accedere alle strumentazioni di ricerca universitarie, sui temi concernenti i principali driver di sviluppo su cui investirà l'Unione Europea per le sfide competitive future (Energy and Clean Technologies, Green Chemistry and Advanced Materials, ICT, Smart Products and Manufacturing, Agrifood).

Chi partecipa

ISTITUZIONI

14,5 %

PMI
(PICCOLA MEDIA IMPRESA)

57,5 %

GRANDI
IMPRESE

18,5 %

START UP

9,5 %

IMPRESE

85,5 %

I settori



Agroalimentare

20,2%



ICT

15,8%



Consulenza

13,7%



Chimica

9,3%



Ambiente

8,7%



Medica

7,7%



Automotive

3,8%



Engineering

3,8%



Elettrico/elettronico

2,2%



Aereospaziale

2,2%



Logistica

1,6%



Ricerca e sviluppo

1,6%



Altro

9,4%



L'idea

Butterfly Area nasce per specifiche iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende. Porta in dote la presenza della filiera di formazione e l'eccellenza nella ricerca sui temi legati alla sostenibilità rivolgendosi al settore privato per la co-creazione di conoscenza e rilancio territoriale.

Butterfly Area è un habitat, luogo di Ricerca, Formazione e Lavoro per un'alleanza con il territorio e tessuto produttivo.

Sviluppo territoriale

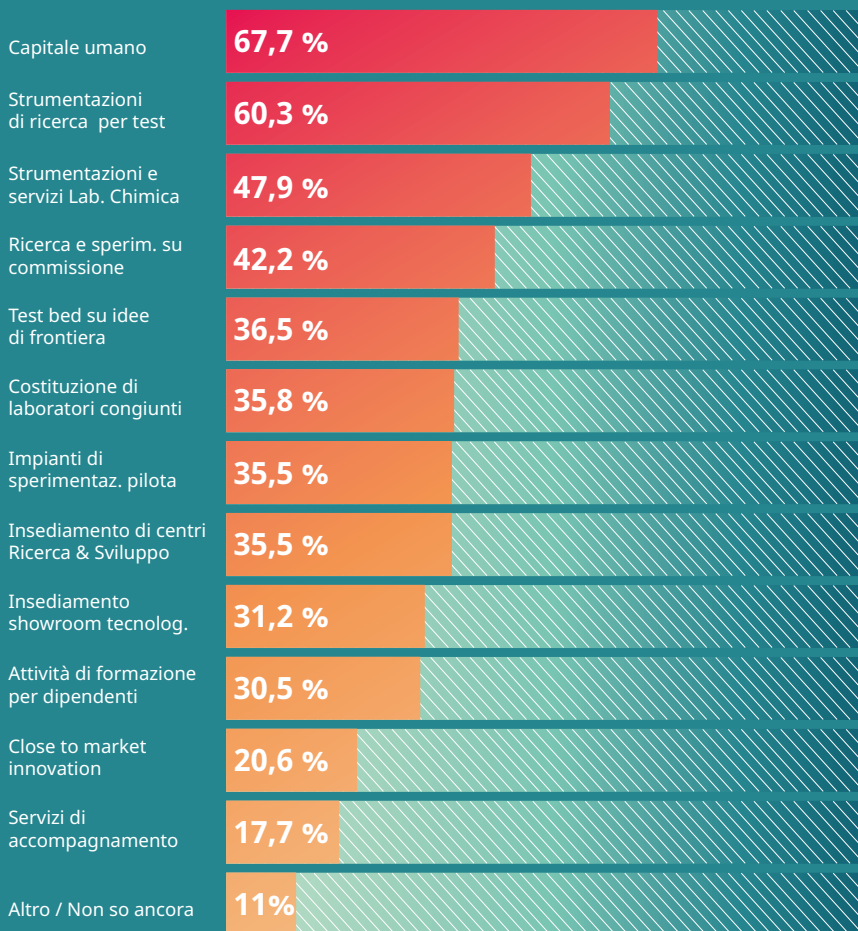
Le attività previste all'interno della Butterfly Area hanno un impatto su tutti i **livelli** in cui è necessario inserire cambiamenti sistemici che agiscono sui fattori abilitanti ed innestano i principi trasversali alla transizione verde e digitale con azioni verticali sui settori chiave dell'economia piemontese:

- Transizione verde e digitale
- Energy and Clean Technologies
- Green Chemistry and Advanced Materials
- ICT
- Smart Products and Manufacturing
- Agrifood

I bisogni

283

REALTÀ INTERVISTATE / A quali servizi è interessata l'azienda?



I servizi offerti

Le possibilità per le imprese, gli enti di ricerca, le istituzioni offerte da Butterfly Area

- Accesso al capitale umano (studenti, giovani ricercatori, apprendisti in Alta Formazione, dottorandi)
- Accesso alle strumentazioni di ricerca di Unito per test e sperimentazioni
- Accesso alle strumentazioni e servizi del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino (interno al Campus)
- Ricerca e sperimentazioni commissionate o in collaborazione con i gruppi di ricerca di Città delle Scienze e dell'Ambiente
- Test bed su idee di frontiera
- Close to market innovation
- Costituzione di laboratori congiunti Unito-imprese
- Impianti di sperimentazione pilota di nuove tecnologie
- Insediamento di centri di R&S di enti o imprese, coerenti con le traiettorie di ricerca del Campus
- Insediamento di show room tecnologici di imprese aperte anche agli studenti
- Attività di formazione per dipendenti
- Servizi di accompagnamento su innovazione per imprese.

Storie di talenti



Butterfly Area
INNOVATIVE SYNERGY

Butterfly Area Stories

OBIETTIVO

Raccontare Butterfly Area e i suoi dintorni

TARGET

Aziende, ricercatori, studenti, cittadini

ATTIVITÀ

Podcasting per promuovere le persone che abitano l'ecosistema Butterfly attraverso un programma podcasting specifico. Qui si narrano le storie delle persone, le esperienze, le sfide delle aziende, i successi della ricerca. Il **podcasting** è coinvolgente, fruibile ovunque anche mentre si è impegnati in altro. Sensazione live.

Officina dei talenti

OBIETTIVO

Tenere vivo l'ecosistema attraverso il matching tra le persone, anche a livello di Ateneo

TARGET

Studenti, ricercatori, docenti, aziende

ATTIVITÀ

Application tesi di laurea. Facilitare l'incontro studenti/azienda/docente attraverso un'area di proposte di tesi di laurea su tematiche inerenti la Butterfly Area. Le aziende, di concerto con ricercatori e docenti, pubblicano la loro Application a cui gli studenti possono rispondere

Il marchio



Butterfly Area

Nel segno di un'alleanza

Butterfly Area è il frutto dell'azione combinata e contemporanea di realtà ed esperienze differenti unite per uno scopo: **la trasformazione**.

La **farfalla** è il simbolo per eccellenza della trasformazione, e Butterfly Area ha l'obiettivo di attivare trasformazioni vitali. Il segno grafico disegna 6 identità che, nella sinergia delle loro singolarità, narrano Butterfly Area.

I processi della **ricerca e dell'innovazione** vengono fatti convergere diventando baricentro e motore, le **ali della Butterfly Area**.

Da qui prendono forma i 4 significati rappresentati dai cerchi: **Aria, Terra, Fuoco e Acqua, i segni vitali** della vita del nostro Pianeta.

Ma le ali della farfalla sono anche il segno dell'**"infinito"**: ci raccontano che Butterfly Area si apre al contributo di tutti quanti vorranno abitarla.

Butterfly Area è una **farfalla leggera e dinamica**. Il suo dinamismo richiama i concetti di **sinergia, evoluzione e trasformazione** distintivi della Butterfly Area tanto che il tratto grafico fa intuire le potenzialità di evoluzione in altre forme stilistiche.

Le forme circolari presenti nel logo arricchiscono questi contenuti, ma esse stesse sono ambasciatrici di significati contemporanei e di attualità. La **circolarità** diventa il messaggio per un mondo più consapevole, attento alle risorse e sensibile ai modi di consumarle, richiamando immediatamente i concetti di **ri-uso e ri-conversione**.

Di nuovo quindi si torna ad evocare la metamorfosi insita nel patto fondativo della Butterfly Area e ai suoi effetti perché il risultato sarà un **"butterfly effect"**.

Il Campus, opportunità di sviluppo

NUOVO CAMPUS

- € 250 MLN di intervento e 530 MLn di ricadute ipotizzate
- 22.000 mq studio e didattica
- 47.000 mq ricerca
- 7.000 mq sport
- 450 mq servizi
- 40.000 mq parco urbano
- 7.500 mq luoghi di incontro

PARTNER

Regione Piemonte, Università di Torino, Comune di Grugliasco, Città Metropolitana, Camera di Commercio di Torino, Politecnico di Torino, AslTO3, Edisu Piemonte

RICERCA

- 50 MLN dal 2007 in 400 progetti nazionali e internazionali
- 7 MLN€/anno collaborazioni industria
- 20 spin/off attivati in 10 anni e 48 start-up dal 2007
- Partnership in consorzio Food Connects (1.2 Miliardi di €)
- Laboratorio chimico Camera di Commercio

PERSONE

- 12.000 studenti, docenti, ricercatori

RESIDENZIALITÀ

- 10.000 mq edifici pubblici di pregio

**AREA
COMPLESSIVA
400.000
mq**

DIPARTIMENTI

- Chimica
- Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi
- Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari
- Scienze Veterinarie
- Ulteriori dipartimenti interessati a spostarsi

BUTTERFLY AREA

- 280 aziende disponibili a collaborare
- 50.000 mq sviluppabili

MOBILITÀ

- Fermata treno campus
- Metro 1 km
- Piste ciclabili
- Tram



Butterfly Area è nella Città delle Scienze e dell'Ambiente

Unica in Italia, per mettere saperi, ricerca e imprese al centro della competizione tecnologica, formativa e imprenditoriale europea

L'idea di un nuovo polo scientifico nasce da una profonda convinzione degli effetti positivi che l'accresciuta attività didattica e di ricerca potrebbe avere nel sistema socio-economico e culturale della città ospitante, Grugliasco, nell'area metropolitana e, più in generale, nella Regione, attraverso lo stretto contatto fisico di gruppi di scienziati, ricercatori e accademici.

L'obiettivo principale della "Città delle Scienze" è promuovere l'efficienza, l'attrattività e la competitività dei dipartimenti scientifici dell'Università di Torino nei settori della ricerca, della didattica e della collaborazione industriale, attraverso lo sfruttamento di sinergie e la messa in comune delle risorse, potendo attivare e coinvolgere al contempo tutti i dipartimenti dell'Ateneo nel potenziamento dei risultati complessivi.

L'8 luglio 2021 con la posa della prima pietra è stato avviato il cantiere della Città delle Scienze e dell'Ambiente la cui programmazione prevede la fine lavori per il 2024.

Il progetto rappresenta il più grande investimento edile universitario nel paese con 250 milioni di intervento.

Il Campus includerà: 22.000 mq per aule studio e didattica; 47.000 mq destinati alla ricerca; 7.000 mq per lo sport; 450 mq per servizi agli studenti; 40.000 mq di parco urbano; 7.500 mq destinati a luoghi di incontro per accogliere 12.000 persone fra studenti, ricercatori, visiting professor e tecnici.

Gli "abitanti" del Campus



10.000 Studenti



1.000 Ricercatori



Molecole



Microrganismi



Piante



Campi



Serre



Animali

Ambiti

Agroalimentare

Biotech

Chimica verde

Mobilità

Energia

Ambiente

Salute umana

Salute animale

Scienze dei materiali

Efficienza

- Promuovere programmi interdisciplinari, attività integrate e pubblicazioni
- Incrementare le forme di interazione e cooperazione con imprese, enti territoriali, istituti di ricerca, università e altri stakeholder strategici (es. Regione Piemonte, Area Metropolitana, Comune di Grugliasco), mantenendo inalterate quelle esistenti
- Incrementare forme di collaborazione con aziende internazionali e Istituti di ricerca
- Trovare strategie di ricerca comuni tra i Dipartimenti al fine di massimizzare i risultati

Attrattività

- Creare un ambiente attraente per aziende, investitori (anche stranieri) e nuovi ricercatori di talento
- Ospitare attività imprenditoriali nell'ambito della ricerca strutture
- Mostrare i risultati per evidenziare il valore aggiunto dei progetti interdisciplinari al fine di aumentare gli investimenti finanziari (es. fondi UE o regionali)

Competitività

- Creare un Centro di Ricerca di eccellenza che possa diventare un riferimento internazionale in questi campi della Scienza
- Sviluppare e rafforzare la Ricerca attraverso l'uso di laboratori e strumenti avanzati e aggiornati
- Industrializzare i risultati della ricerca e favorire incarichi industriali

Il Capitale Umano di Unito*

68

CORSI DI LAUREA

82

CORSI DI LAUREA
MAGISTRALE

9

CORSI DI LAUREA
A CICLO UNICO

62

MASTER DI
I LIVELLO

53

MASTER DI
II LIVELLO

38

MASTER DI
III LIVELLO

(di cui 10 in convenzione/
consorzio e 2 di interesse
nazionale)

59

SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE

2

CORSI DI
PERFEZIONAMENTO

1

ISTITUTO DI
ECCELLENZA

(SSST)

5 AREE DISCIPLINARI



Area Giuridica e
Politico-Sociale



Area
Economica



Area
Sanitaria



Area
Umanistica



Area
Scientifica

* Dati Febbraio 2022

Visione e coesione

In questi mesi di lavoro una pluralità di soggetti pubblici e privati ha manifestato uno straordinario interesse allo sviluppo dell'area e del progetto.

L'avvio del cantiere e la call per la Butterfly Area hanno funzionato da ulteriore volano perchè ne hanno rafforzato tanto il carattere di "concretezza" quanto quello di "futuribilità" e ciò, presumibilmente, non farà che alimentare ulteriore interesse vista la evidente unicità e potenzialità del progetto.

Tanto più gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche (Locali e Centrali) saranno capaci di costruire un sistema di relazioni ed una progettualità che abbiano carattere "sistemico", quanto più sarà possibile dispiegare appieno il potenziale unico nel nostro paese e nel panorama internazionale, sia in termini di ricerca che di competitività e sviluppo economico, del modello "Città delle Scienze e dell'Ambiente", anche come moltiplicatore delle relazioni e delle risorse fra pubblico e privato.

In questo diviene fondamentale:

- l'attivazione di modelli formali, sperimentali e innovativi, nella relazione fra partner Istituzionali pubblici e mondo dell'Impresa, locale, nazionale e internazionale;
- il sostegno alla definizione ed alla realizzazione di processi di design progettuale di ampio respiro, sistemici, che superino logiche territoriali o di competenze esperte e specialistiche (trasporto, residenza, ricerca, didattica, sviluppo economico, edilizia...etc..) e mettano in campo sguardi e responsabilità ampie e trasversali;
- mettere in campo risorse che permettano la realizzazione di infrastrutture (fisiche, cognitive e relazionali) che possano avere un effetto moltiplicatore e una ricaduta che supera dimensioni economico - territoriali locali e regionali.

La ricerca di Unito



L'Università di Torino si pone fra le eccellenze del nostro Paese. I Dipartimenti Scientifici che andranno a comporre la Città delle Scienze e dell'Ambiente ne sono asse portante grazie a:

7 Mln €/anno

COLLABORAZIONI CON INDUSTRIA

13,6 Mln €/anno

CONTRATTI PER 4 DIPARTIMENTI

50 Mln €

PER 400 PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DAL 2007 AD OGGI

1,2 Mln €

PARTNERSHIP FOOD CONNECTS SUPPORTATI DA FINANZIAMENTO DI 400 MLN DALL'EUROPA

1.000

RICERCATORI

19

MASTER / CORSI MAGISTRALI

14

BREVETTI ANNUI

7

CORSI DI DOTTORATO:

- Food Health and Longevity;
 - Innovation for the Circular Economy;
 - Scienze agrarie, forestali e alimentari;
 - Scienze biologiche e Biotecnologie applicate;
 - Scienze Chimiche e dei Materiali;
 - Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari;
 - Scienze Veterinarie per la salute animale e la sicurezza alimentare
-

29

STRUMENTAZIONI COMPLESSE IN OPEN ACCESS PER ANALISI, SPERIMENTAZIONI, TEST DI IMPRESE ED ENTI

48

START UP DAL 2007

20

SPIN OFF ATTIVATI IN 10 ANNI

Responsabilità sociale e sostenibilità ambientale*

SISTEMA DI CONTRIBUZIONE PROGRESSIVA



oltre

7.600 studenti

beneficiano di borse di studio o altri contributi



oltre

575.000 €

a sostegno degli studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento



oltre

26.700 tirocini

curriculari attivati



329.557 m³

di acqua consumata



358.378 Gj

di energia consumata



491 insegnamenti

green



oltre

1.100 pubblicazioni

pubblicazioni green



circa

97% di acquisti

di acquisti green

* Dati 2018

** Secondo criteri APE-CAM - Acquisti Pubblici Ecologici - Criteri Ambientali Minimi
rif. <http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>



un'iniziativa coordinata da



Industrial Liaison Office (ILO) è il punto di contatto tra le aziende, gli enti, le istituzioni nazionali e internazionali e l'Università di Torino, al fine di sviluppare e favorire la collaborazione tra le parti.

Contatti

ILO - Industrial Liaison Office

Università di Torino
Direzione Innovazione
e Internazionalizzazione

Via Bogino, 9
IT 10123 Torino

butterflyarea@unito.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



FRIGOROSSO

Sinergie innovative con le imprese

butterflyarea.unito.it



Butterfly Area
I N N O V A T I V E S Y N E R G Y